



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1691

Seduta del 28/12/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Paolo Franco di concerto con l'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 – PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE ESO 4.11 – AZIONE K.1. "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO E ALLA DIFFUSIONE DI SERVIZI ABITATIVI" E ESO 4.12 - AZIONE L.1. "SOSTEGNO A PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO PER LE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE". MODELLI DI SERVIZI TERRITORIALI INTEGRATI PER L'ATTIVAZIONE SOCIALE E IL POTENZIAMENTO DI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'ABITARE DI PERSONE IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE LUCCHINI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giuseppe Di Raimondo Metallo

La Dirigente Immacolata Vanacore

L'atto si compone di 21 pagine

di cui 11 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- D.g.r. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e dalla DGR N° XII/628 del 13/07/2023;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia CCI 2021IT05SFPR008;
- D.g.r. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- Decreto n. 16593 del 26 ottobre 2023 avente ad oggetto "Aggiornamento dei responsabili di Asse del POR FSE 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027– modifica decreto n. 12942 del 13/09/2022;
- Documento "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione;

VISTI:

- il Pilastro europeo dei diritti sociali che ribadisce i diritti sociali assicurati dall'acquis dell'Unione e delinea nuovi principi per affrontare le emergenti sfide sociali e rafforzare l'efficacia delle politiche e delle misure volte a combattere la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- povertà e le diseguaglianze;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 20 giugno 2023 con deliberazione n. XII/42 che individua nell'obiettivo strategico 2.1.2 Qualificare il welfare abitativo, i Centri ALER per i servizi abitativi quali centri che rappresentano un concreto riscontro alle esigenze degli inquilini con specifico riferimento alla presenza del community manager e agli ambulatori sociosanitari territoriali nei quartieri ERP;
 - la l.r. 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" e, in particolare, l'art. 4, c. 5 che prevede che, nel gestire i servizi abitativi pubblici e sociali i Comuni, le ALER e gli operatori accreditati, oltre a svolgere le attività connesse all'amministrazione del quartiere o del singolo edificio, garantiscono gli obblighi di servizio della gestione sociale;
 - il r.r. 11/2019 e s.m.i. "Disciplina del contributo regionale di solidarietà a favore dei nuclei assegnatari dei servizi abitativi pubblici in condizioni di indigenza o di comprovate difficoltà economiche, in attuazione dell'articolo 25, commi 2 e 3, della legge regionale 16/2016";
 - la d.g.r. 2717 del 23 dicembre 2019 "Accordo di programma tra Regione e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la rigenerazione urbana: criteri per la definizione di un avviso pubblico per l'attuazione di Programmi integrati di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) localizzati nella città di Milano (POR FSE 2014-2020, ASSE II, AZIONE 9.4.2);
 - la d.g.r. 5183 del 6 settembre 2021 misura integrativa per progetti di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica localizzati nella città di Milano (POR FSE 2014/2020, ASSE II, AZIONE 9.4.2);
 - la d.g.r. 6296 del 26 aprile 2022 "Integrazione del progetto sperimentale di innovazione sociale e welfare locale "C.A.S.A. ALER" nei quartieri di edilizia residenziale pubblica di Milano nel percorso di potenziamento della sanità territoriale delineato dalla l.r. 22/2021" che riconoscere il modello di offerta integrata di servizi socio-sanitari dei progetti C.A.S.A. come ambulatorio sociosanitario territoriale e che, pertanto, costituisce una struttura *spoke* della Casa di Comunità;
 - la d.g.r. 5083 del 26 luglio 2021 "Contributo regionale di solidarietà straordinario a sostegno dei nuclei familiari in difficoltà economica - approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione del contributo";
 - la d.g.r. 7674 del 28 dicembre 2022 di approvazione del Protocollo di Intesa tra regione Lombardia e le Aziende Lombarde per l'edilizia residenziale per iniziative congiunte per le integrazioni delle politiche abitative e il rafforzamento della sanità territoriale, sottoscritto per Regione Lombardia, dagli Assessorati al Welfare e alla Casa e housing sociale il 25 gennaio 2023;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la d.g.r. 1304 del 13 novembre 2023 “Protocollo di intesa tra regione Lombardia e le Aziende Lombarde per l’edilizia residenziale per iniziative congiunte per le integrazioni delle politiche abitative e il rafforzamento della sanità territoriale: riqualificazione degli spazi per il progetto C.A.S.A (Centri Aler Per I Servizi Abitativi) nel quartiere Zama Salomone, ai sensi della d.g.r. 7674/2022;

PREMESSO che:

- l’obiettivo specifico ESO4.11 e l’azione K.1 *Sostegno allo sviluppo ed alla diffusione dei servizi abitativi* della Priorità 3 Inclusion sociale del PR FSE+ 2021-2027 prevede il sostegno allo sviluppo ed alla diffusione dei servizi abitativi finalizzato a promuovere l’integrazione tra le politiche abitative e sociali, in una logica di welfare integrato volto a contrastare le fragilità preesistenti e quelle del contesto post-emergenza e, in particolare, intende sostenere la definizione di nuovi modelli di gestione dei servizi abitativi pubblici e prevenzione delle emergenze abitative;
- l’obiettivo specifico ESO4.12 e l’azione L.1 *Sostegno a percorsi di accompagnamento per le persone a rischio di povertà ed esclusione sociale* della Priorità 3 Inclusion sociale del PR FSE+ 2021-2027:
 - prevede l’implementazione di misure per l’accesso e il mantenimento dell’abitazione nei casi di fragilità economica e sociale, con particolare riferimento allo sviluppo di misure di sostegno alla povertà abitativa che si riscontra fortemente in alcune aree di indigenza presenti nei servizi abitativi pubblici le cui spese generali fanno emergere, tra l’altro, il problema della correlata povertà energetica;
 - intende sostenere l’accesso e il mantenimento dell’abitazione e accertare la difficoltà economica dei nuclei abitativi e, dall’altra, assicurare il supporto attraverso percorsi di presa in carico da parte dei servizi sociali o mediante le azioni di accompagnamento descritte nella sopracitata azione k1;

DATO ATTO che i Programmi integrati di innovazione sociale e welfare locale e, in particolare i progetti C.A.S.A. (Centri Aler Per I Servizi Abitativi) di Aler Milano, di cui alle sopracitate d.g.r. 2717/2019 e 5183/2021, hanno attivato nei maggiori quartieri ERP di Milano:

- progetti sperimentali di gestione sociale e misure di accompagnamento per specifici target in stato di vulnerabilità, attraverso la presenza nei quartieri ERP di figure specializzate, denominate community manager che hanno migliorato la qualità dell’abitare di numerosi nuclei assegnatari SAP attraverso:
 - l’accompagnamento all’inserimento nell’alloggio e al rispetto delle regole



Regione Lombardia

LA GIUNTA

di utilizzo dell'alloggio e delle parti comuni previste nel manuale d'uso degli alloggi, allegato al contratto di locazione, o nel regolamento condominiale;

- l'orientamento e accompagnamento degli inquilini sul territorio in particolare rispetto ai servizi sociali in caso di sopravvenuta fragilità socioeconomica;
 - la gestione delle insolvenze e delle morosità incolpevoli secondo un approccio basato sulla conoscenza di prossimità delle condizioni socio-economiche dei nuclei familiari assegnatari.
 - la gestione e coordinamento delle richieste e degli interventi di manutenzione ordinaria da parte dell'inquilino;
 - la promozione di forme di partecipazione sociale e il coinvolgimento dell'inquilinato nella gestione e cura degli alloggi e degli spazi condominiali;
-
- servizi sociosanitari attraverso l'apertura di ambulatori da parte dell'ASST che hanno consentito di affrontare l'emergenza pandemica Covid2019 e che costituiscono strutture *spoke* delle Case di Comunità;

DATO ATTO, altresì, che la misura del contributo straordinario di solidarietà, ai sensi del r.r. 11/2019, ha permesso agli inquilini ALER maggiormente fragili di far fronte agli aumenti dei costi energetici e alle elevate spese generali degli alloggi, legati sia al contesto post-pandemico sia alla situazione dell'aumento dei progetti energetici legati anche al conflitto in Ucraina;

RITENUTO necessario e strategico:

- proseguire e consolidare i modelli di gestione sociale nei maggiori quartieri ERP del territorio regionale, avviati in via sperimentale con i Programmi integrati di innovazione sociale e di welfare locale nella città di Milano;
- integrare alle azioni di gestione sociale, percorsi di sostegno degli inquilini a rischio di povertà ed esclusione sociale, con l'attribuzione di un contributo volto a mitigare l'incremento dei costi energetici;

VISTO l'Allegato A "Modelli di servizi territoriali integrati per l'attivazione sociale e il potenziamento di servizi di accompagnamento all'abitare di persone in condizioni di vulnerabilità" che garantisce l'integrazione delle seguenti linee:

- linea 1 – *Servizi di gestione sociale* (azione K.1) finalizzata ad erogazione un set di servizi di gestione sociale, attivati dalle Aler e dai Comuni, che dovranno verificare l'eventuale necessità di azioni di sostegno agli inquilini a rischio di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

povertà ed esclusione sociale;

- linea 2 – Azione di sostegno e contrasto alla povertà (azione L.1) finalizzata all'erogazione di un contributo di solidarietà volto a sostenere gli inquilini in difficoltà socioeconomica, anche a causa dell'aumento dei costi energetici;

CONSIDERATO che:

- i destinatari degli interventi sono solo persone fisiche, residenti in Lombardia, nei quartieri oggetto delle iniziative finanziate;
- i beneficiari sono soggetti pubblici locali ed economici (Comuni e ALER);
- con l'avviso pubblico non si intende finanziare nemmeno potenzialmente attività economiche, in quanto le iniziative proposte garantiscono che quanto rendicontato riguarda l'attività istituzionale di gestione sociale prevista dalla l.r. 16/2016 e nessun contributo pubblico può essere rivolto ad imprese che partecipano a dette azioni di gestione sociale per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale;
- l'intervento ha una finalità sociale e ha una rilevanza locale, essendo finalizzato alla riqualificazione dei quartieri oggetto delle iniziative;

RILEVATO per quanto sopra considerato che la presente misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato, e non vengono, neppure indirettamente, finanziate attività economiche, caratteristiche basate sul principio di solidarietà di cui al paragrafo 2.3 della Comunicazione Europea sulla nozione di Aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);

DATO ATTO che per l'attuazione delle progettualità integrate di gestione sociale (linea 1 - azione K.1) e le misure di sostegno agli inquilini (linea 2 - azione L.1), di cui all'Allegato A, sono disponibili risorse pari a 70,7 mln € sul triennio 2024/2026 € che trovano copertura a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3. Inclusione sociale, ESO4.11 (Azione K.1) e ESO4.12 (Azione L.1), a valere sui capitoli e per gli importi riepilogati nelle seguenti tabelle:

azione	capitoli di spesa	2024	2025	2026
K1	12.06.104.15700	914.400,00€	914.400,00€	457.200,00€
K1	12.06.104.15701	2.032.000,00€	2.032.000,00€	1.016.000,00€



Regione Lombardia

LA GIUNTA

K1	12.06.104.15702	2.133.600,00€	2.133.600,00€	1.066.800,00€
Totale K1		5.080.000,00€	5.080.000,00€	2.540.000,00€

azione	capitoli di spesa	2024	2025	2026
L1	12.06.104.15700	3.480.000,00€	3.480.000,00€	3.480.000,00€
L1	12.06.104.15701	7.733.333,00€	7.733.333,00€	7.733.334,00€
L1	12.06.104.15702	8.120.000,00€	8.120.000,00€	8.120.000,00€
Totale L1		19.333.333,00€	19.333.333,00€	19.333.334,00€

RITENUTO, per tutto quanto sopra specificato, necessario:

- approvare l'Allegato A "Modelli di servizi territoriali integrati per l'attivazione sociale e il potenziamento di servizi di accompagnamento all'abitare di persone in condizioni di vulnerabilità", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che la copertura per l'attuazione delle progettualità integrate di gestione sociale (linea 1 - azione K.1) e delle misure di sostegno agli inquilini (linea 2 - azione L.1), di cui all'Allegato A, pari a 70,7 mln € sul triennio 2024/2026 € è a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3. Inclusione sociale, ESO4.11 (Azione K.1) e ESO4.12 (Azione L.1), sui capitoli e per gli importi riepilogati nelle seguenti tabelle:

azione	capitoli di spesa	2024	2025	2026
K1	12.06.104.15700	914.400,00€	914.400,00€	457.200,00€
K1	12.06.104.15701	2.032.000,00€	2.032.000,00€	1.016.000,00€
K1	12.06.104.15702	2.133.600,00€	2.133.600,00€	1.066.800,00€
Totale K1		5.080.000,00€	5.080.000,00€	2.540.000,00€

azione	capitoli di spesa	2024	2025	2026
--------	-------------------	------	------	------



Regione Lombardia

LA GIUNTA

L1	12.06.104.15700	3.480.000,00€	3.480.000,00€	3.480.000,00€
L1	12.06.104.15701	7.733.333,00€	7.733.333,00€	7.733.334,00€
L1	12.06.104.15702	8.120.000,00€	8.120.000,00€	8.120.000,00€
Totale L1		19.333.333,00€	19.333.333,00€	19.333.334,00€

- demandare a successivi atti della Direzione Generale Casa e housing sociale lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere favorevole dell'Autorità di gestione PR FSE + 2021-2027, di cui alla nota prot. U1.2023.60333 del 4 dicembre 2023;

VISTI:

- l'informativa del Comitato di Coordinamento della Programmazione europea in data 28 novembre 2023;
- il parere del Comitato di valutazione Aiuti di Stato nella seduta del 12 settembre 2023;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e che si provvede alla pubblicazione contestualmente all'approvazione della presente deliberazione;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico in materia di Organizzazione e Personale", e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Allegato A riferito alla definizione di "Modelli di servizi territoriali integrati per l'attivazione sociale e il potenziamento di servizi di accompagnamento all'abitare di persone in condizioni di vulnerabilità";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2. di dare atto che la copertura per l'attuazione delle progettualità integrate di gestione sociale (linea 1 - azione K.1) e delle misure di sostegno agli inquilini (linea 2 - azione L.1), di cui all'Allegato A, pari a 70,7 mln € sul triennio 2024/2026 € è a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3. Inclusione sociale, ESO4.11 (Azione K.1) e ESO4.12 (Azione L.1), sui capitoli e per gli importi riepilogati nelle seguenti tabelle:

azione	capitoli di spesa	2024	2025	2026
K1	12.06.104.15700	914.400,00€	914.400,00€	457.200,00€
K1	12.06.104.15701	2.032.000,00€	2.032.000,00€	1.016.000,00€
K1	12.06.104.15702	2.133.600,00€	2.133.600,00€	1.066.800,00€
Totale K1		5.080.000,00€	5.080.000,00€	2.540.000,00€

azione	capitoli di spesa	2024	2025	2026
L1	12.06.104.15700	3.480.000,00€	3.480.000,00€	3.480.000,00€
L1	12.06.104.15701	7.733.333,00€	7.733.333,00€	7.733.334,00€
L1	12.06.104.15702	8.120.000,00€	8.120.000,00€	8.120.000,00€
Totale L1		19.333.333,00€	19.333.333,00€	19.333.334,00€

3. di dare atto che tale dotazione finanziaria potrà essere ulteriormente integrata da risorse rese disponibili sulle fonti di finanziamento europee, nazionali e regionali;
4. demandare a successivi provvedimenti dirigenziali della Direzione Generale Casa e housing sociale lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione;
5. che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e che si provvede alla pubblicazione contestualmente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di disporre pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul portale istituzionale di Regione



Regione Lombardia
LA GIUNTA

Lombardia www.regione.lombardia.it - sezione Bandi.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Scheda per esame proposta di DGR/ a valere sul PR FSE+ 2021-2027

(rif. DGR n. 6642/2017, così come integrata da d.g.r. n. 3238/2020, e d.d.s. 8524/2017, così come integrato con d.d.s. n. 14822/2020 - "Scheda tipo da allegare alla delibera di approvazione dei criteri dei bandi finanziati con fondi della programmazione europea")

DIREZIONE PROPONENTE: DG CASA E HOUSING SOCIALE

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO DGR	<p>Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 – Priorità 3 Inclusion sociale ESO 4.11 – Azione k.1. "Sostegno allo sviluppo e alla diffusione di servizi abitativi" e ESO 4.12 - Azione l.1. Sostegno a percorsi di accompagnamento per le persone a rischio di povertà ed esclusione sociale. Modelli di servizi territoriali integrati per l'attivazione sociale e il potenziamento di servizi di accompagnamento all'abitare di persone in condizioni di vulnerabilità.</p>
FINALITÀ	<p>L'iniziativa è finalizzata a promuovere lo sviluppo della gestione integrata (property, facility e community management) dei servizi abitativi pubblici, in coerenza con gli indirizzi della legge regionale n. 16/2016. Nello specifico, la misura è volta a potenziare la dimensione sociale dei modelli di gestione attuali, che risultano ancora debolmente diffusi e presenti in modo disomogeneo sul territorio regionale.</p> <p>L'iniziativa si rivolge, in particolare, ai quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) di grandi dimensioni e caratterizzati da elevati livelli di fragilità e disagio socioeconomico.</p> <p>Le progettualità dovranno essere in grado di integrare un set minimo di servizi di gestione sociale con misure di accompagnamento e contrasto alla povertà, finalizzate a sostenere di inquilini in difficoltà economica a causa dell'incremento generale dei costi, con specifica attenzione a quelli energetici.</p> <p>L'integrazione sarà garantita attraverso l'implementazione, nei quartieri identificati, di modelli di gestione sociale che, tra le attività e i servizi erogati, includano percorsi di <i>presa in</i></p>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>carico differenziata degli inquilini a rischio di povertà ed esclusione anche attraverso il riconoscimento di forme di sostegno.</p> <p>Le azioni di sostegno sono finalizzate a garantire il mantenimento dell'abitazione, evitare il rischio di esclusione sociale e contrastare lo scivolamento nella povertà assoluta, anche con riferimento ai nuclei familiari con minori.</p> <p>In particolare, l'integrazione delle due azioni, K.1 e L.1, sarà assicurata attraverso le seguenti linee di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>linea 1 – Servizi di gestione sociale</u> (azione K.1): erogazione di un set di servizi di gestione sociale (art. 4, c. 5 della l.r. 16/2016), attivati dalle Aler e dai Comuni, che dovranno verificare l'eventuale necessità di azioni di sostegno agli inquilini a rischio di povertà ed esclusione sociale, anche allo scopo di facilitare l'accesso ai servizi sociosanitari, sociali, educativi, di inserimento lavorativo, etc. 2. <u>linea 2 – Azione di sostegno e contrasto alla povertà</u> (azione L.1): erogazione di un contributo di solidarietà, correlato all'attivazione, nel quartiere identificato, di forme di <i>presa in carico</i> differenziate, previste dalla linea 1, volte a sostenere i nuclei familiari a rischio di povertà ed esclusione sociale a causa di difficoltà economiche, anche relative all'aumento dei costi energetici. <p>I percorsi di accompagnamento e <i>presa in carico</i>, di cui alle attività della linea 1, si riferiscono ad alcune specifiche tipologie di servizi indicati nella l.r. 16/2016 che, a titolo esemplificativo, possono riguardare (art.4, c.5, lett. b e c):</p> <ol style="list-style-type: none"> b) l'orientamento e accompagnamento degli inquilini sul territorio in particolare per facilitare e superare gli ostacoli che di fatto impediscono o riducono l'accesso ai servizi sociali in caso di sopravvenuta fragilità socioeconomica; c) la gestione delle insolvenze e delle morosità incolpevoli attraverso la predisposizione e il monitoraggio di strumenti finanziari adeguati, piani di rientro agevolati e accordi bonari in un'ottica di corresponsabilità e secondo un approccio basato sulla conoscenza di prossimità delle condizioni

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>socioeconomiche dei nuclei familiari assegnatari in ottica di contrasto e prevenzione della povertà.</p> <p>La scelta di intervenire prioritariamente nei quartieri di edilizia residenziale pubblica di grandi dimensioni o anche in contesti urbani diffusi, caratterizzati da elevati livelli di fragilità e disagio socioeconomico, deriva dalla necessità di indirizzare strategicamente le risorse in contesti che in questo momento risultano più in difficoltà.</p> <p>Si evidenzia, infatti, come nei grandi agglomerati urbani e, in particolare, nella città metropolitana di Milano si registri la maggiore incidenza dei costi abitativi sui bilanci familiari e come essi rappresentino i contesti urbani dove la questione abitativa risulta essere emblematica della fragilità del sistema di protezione sociale, in particolare dove oggi si rileva un notevole incremento dei prezzi e dei costi energetici.</p> <p>Le progettualità integrate dovranno, pertanto, ricadere in specifici quartieri dove la tensione abitativa è più alta, individuati dai soggetti proponenti, in modo funzionale rispetto ai bisogni sociali, per trasformare tali ambiti in contesti urbani più sostenibili e resilienti.</p> <p>A tal proposito, i quartieri ad elevata densità abitativa, oggetto di intervento, dovranno essere identificati dai soggetti proponenti sulla base di indicatori rappresentativi del contesto, della popolazione e delle problematiche/risorse in esso presenti, che a titolo di esempio possono riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – consistenza e densità edilizia destinata ai servizi abitativi pubblici di rilievo, in modo da poter proporre progettualità complesse e multidisciplinari, finalizzate ad un intero tessuto urbano; – massima concentrazione delle proprietà degli immobili in capo ad un unico soggetto (Comune o Aler); – caratteristiche della popolazione degli assegnatari dei servizi abitativi pubblici, in termini di grado di vulnerabilità sociale e economica (es. n. nuclei in condizioni di morosità) o anche in termini di specifici target group con particolari fragilità sociali che necessitano azioni di inclusione (nuclei

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>familiari con minori vulnerabili in condizioni di specifico svantaggio o particolari gruppi di popolazione mirata) o anche l'attivazione di specifici servizi e funzioni in collaborazione e in coordinamento con altri partner (enti pubblici, associazioni, organizzazioni del terzo settore);</p> <ul style="list-style-type: none"> - della presenza di azioni/progetti di gestione sociale, già attivati dagli Enti proprietari del patrimonio SAP, in particolare anche a valere su risorse del POR FSE 2014-2020, e dai cui esiti sono emerse buone pratiche dalle quali sviluppare ulteriori progetti di completamento e/o ampliamento. <p>Risulta, pertanto, necessario e strategico avviare nuove progettualità in campo sociale e soluzioni per gli inquilini, in grado di offrire da un lato prestazioni di gestione sociale degli alloggi e dall'altro forme di sostegno ai costi della locazione sociale, per frenare lo scivolamento nelle fasce delle povertà più critiche ed evitare il rischio di perdita dell'alloggio.</p>
<p>PRSS XII LEGISLATURA</p>	<p>Pilastro: 2. Lombardia al servizio dei cittadini</p> <p>Ambito strategico 2.1 <i>Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici.</i></p> <p>Obiettivo strategico 2.1.2 <i>Qualificare il welfare abitativo</i></p>
<p>SOGGETTI BENEFICIARI¹</p>	<p>Le ALER, i comuni Capoluogo e altri Comuni caratterizzati da specifica consistenza di patrimonio SAP e/o da contesti di ad elevata concentrazione di alloggi in uno stesso quartiere e/o comparto urbano.</p>
<p>SOGGETTI DESTINATARI²</p>	<p>Per la linea 1 - servizi di gestione sociale: i soggetti destinatari sono le persone e i nuclei familiari, in condizioni di vulnerabilità e disagio sociale, assegnatari di alloggi destinati a servizio abitativo pubblico (SAP) nei quartieri di edilizia residenziale pubblica oggetto di intervento.</p>

¹ Indicare i soggetti che potranno beneficiare dell'agevolazione ed eventuali soggetti che ne sono esclusi

² Ove differenti dai beneficiari, indicare i soggetti che saranno destinatari dell'agevolazione

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO															
	<p>Tra le attività e i servizi erogati nell'ambito della linea 1 (azione K.1), sono contemplati, tra l'altro, percorsi specifici di presa <i>in carico</i> degli inquilini più vulnerabili.</p> <p>La "presa <i>in carico</i>" può avvenire attraverso varie modalità e con diversa intensità di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>aggancio e/o accesso "spot"</u>: accesso alle aree di intervento in maniera occasionale; - <u>presa in carico parziale</u>: accesso ripetuto per alcune prestazioni in maniera non costante; - <u>presa in carico</u> per l'accompagnamento in percorsi strutturati. <p>Parte dei destinatari dell'azione K.1 beneficeranno anche delle azioni di sostegno e contrasto alla povertà a valere sull'azione L.1.</p> <p>Per la linea 2 – Azione di sostegno e contrasto alla povertà: i destinatari sono gli inquilini con ISEE fino a 15.000 € che non beneficiano del contributo regionale di solidarietà, ai sensi del r.r. 11/2019, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti come disposto dall'art 6 (esclusa le lett. b e c).</p>															
SOGGETTO GESTORE³	Non previsto															
DOTAZIONE FINANZIARIA INIZIALE	<p>Le risorse disponibili per lo sviluppo e l'attuazione delle progettualità di gestione sociale (linea 1 - azione K.1) e le misure di sostegno agli inquilini (linea 2 - azione L.1), sono pari complessivamente a 70,7 mln € sul triennio 2024/2026 e trovano copertura a valere sul PR FSE+ 2021-2027:</p> <table border="1" data-bbox="518 1657 1423 1848"> <thead> <tr> <th>AZIONE</th> <th>2024</th> <th>2025</th> <th>2026</th> <th>totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>K1</td> <td>5.080.000€</td> <td>5.080.000€</td> <td>2.540.000€</td> <td>12.700.000€</td> </tr> <tr> <td>L1</td> <td>19.333.333 €</td> <td>19.333.333 €</td> <td>19.333.334 €</td> <td>58.000.000€</td> </tr> </tbody> </table>	AZIONE	2024	2025	2026	totale	K1	5.080.000€	5.080.000€	2.540.000€	12.700.000€	L1	19.333.333 €	19.333.333 €	19.333.334 €	58.000.000€
AZIONE	2024	2025	2026	totale												
K1	5.080.000€	5.080.000€	2.540.000€	12.700.000€												
L1	19.333.333 €	19.333.333 €	19.333.334 €	58.000.000€												
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>Programma: PR FSE + 2021-2027</p> <p>Priorità 3 Inclusione sociale</p>															

³ Se previsto, indicare i soggetti che attuano iniziativa/strumento finanziario

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>Azioni: le progettualità devono prevedere l'integrazione delle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - azione K.1 Sostegno allo sviluppo ed alla diffusione dei servizi abitativi; - azione L.1 Sostegno a percorsi di accompagnamento per le persone a rischio di povertà ed esclusione sociale.
<p>TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l'azione K1 è previsto budget fino ad un massimo di 700.000€ per singolo progetto; - per l'azione L.1 è previsto un contributo che copre una quota dei costi energetici fino al 50% della spesa sostenuta, a favore dei nuclei familiari con ISEE fino a 15.000 €, che non sono beneficiari del contributo di solidarietà, ai sensi del r.r. 11/2019. <p>La spesa energetica annuale deve rientrare nelle "Spese per servizi a rimborso", così come definite dal reg. reg. n. 11 del 2019, art.2:</p> <p><i>servizi a rimborso:</i> i servizi erogati dagli enti proprietari agli assegnatari di un servizio abitativo pubblico, per i quali l'ente effettua il pagamento al fornitore o prestatore di servizio e successivamente chiede il rimborso allo stesso assegnatario.</p>
<p>REGIME DI AIUTO DI STATO</p>	<p><i>Indicare il regime di aiuto</i></p> <p><i>Espresso parere Comitato di Valutazione Aiuti di Stato: SI</i></p> <p><i>In caso affermativo, indicare la data della seduta: 12/09/2023</i></p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>I Progetti dovranno prevedere l'integrazione delle due Linee di intervento:</p> <p><u>Linea 1 - Servizi di gestione sociale:</u></p> <p>I progetti relativi al modello di gestione sociale dovranno illustrare la strategia di intervento, gli obiettivi generali, l'individuazione dei target e la descrizione dei bisogni e dovranno individuare gli obiettivi volti a promuovere un nuovo</p>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>modello di gestione integrata nei quartieri ERP ad alta intensità abitativa che risultano maggiormente fragili e vulnerabili.</p> <p>La gestione sociale dovrà definire i dispositivi organizzativi o le figure professionali (come la figura del community manager e i servizi di cura e vigilanza del patrimonio, quale evoluzione dell'attività di custodia nel caso delle ALER o un'équipe multiprofessionale rappresentata dal terzo settore o altri soggetti deputati a gestire le politiche per l'abitare, anche in collaborazione con il servizio sociale territoriale nel caso dei Comuni) ritenute più adeguate a promuovere e sviluppare azioni integrate di gestione sociale e di presidio territoriale locale.</p> <p>A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito alcune tipologie di servizi di gestione sociale dei servizi abitativi (art. 4 c. 5 l.r. 16/2016):</p> <p>a) accompagnamento all'inserimento nell'alloggio e al rispetto delle regole di utilizzo dell'alloggio e delle parti comuni previste nel manuale d'uso degli alloggi, allegato al contratto di locazione, o nel regolamento condominiale;</p> <p>b) orientamento e accompagnamento degli inquilini sul territorio in particolare rispetto ai servizi sociali in caso di sopravvenuta fragilità socioeconomica;</p> <p>c) gestione delle insolvenze e delle morosità incolpevoli attraverso la predisposizione e il monitoraggio di strumenti finanziari adeguati, piani di rientro agevolati e accordi bonari in un'ottica di corresponsabilità e secondo un approccio basato sulla conoscenza di prossimità delle condizioni socioeconomiche dei nuclei familiari assegnatari;</p> <p>d) accompagnamento ad altri servizi abitativi al mutare della condizione economica del nucleo familiare;</p> <p>e) orientamento e supporto all'accesso a fondi pubblici e privati per il mantenimento dell'alloggio in locazione;</p> <p>f) gestione e coordinamento delle richieste e degli interventi di manutenzione ordinaria da parte dell'inquilino con imputazione delle quote spettanti, rispettivamente, al proprietario e all'inquilino;</p>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>g) promozione di forme di partecipazione sociale, mediazione e prevenzione dei conflitti, valorizzando le relazioni tra i residenti e il coinvolgimento dell'inquilinato nella gestione e cura degli alloggi e degli spazi condominiali;</p> <p>h) informazione periodica all'assegnatario in ordine ai preventivi e consuntivi delle spese di locazione ed alle modalità per la verifica degli addebiti;</p> <p>i) sviluppo del portierato sociale, ivi compresi i servizi di cura e vigilanza del patrimonio, quale evoluzione dell'attività di custodia.</p> <p>Il modello di gestione sociale, sviluppato attraverso specifiche figure professionali e dispositivi organizzativi, sarà integrato con attività di accompagnamento agli inquilini a rischio di povertà ed esclusione sociale, previa verifica dell'eventuale necessità di azioni di sostegno agli utenti più fragili (a titolo di esempio creazione del fascicolo sociale dell'inquilino e/o altri strumenti di progettazione individualizzata).</p> <p>Saranno, inoltre, favorite le progettualità in grado di integrare al modello di gestione sociale dei servizi abitativi pubblici, azioni di co-progettazione e di coinvolgimento di diversi soggetti, compreso il Terzo Settore, responsabili di azioni e funzioni in campo sociale e socio-sanitario (ASST o ATS), formazione e istruzione e lavoro, al fine di integrare e valorizzare specifiche funzioni e servizi pubblici alle politiche abitative o di proporre nuove soluzioni rispetto a bisogni specifici.</p> <p>È, infine, considerato valore aggiunto la presenza di Reti formate da organizzazioni, che operano già sul quartiere e che, pur non gestendo direttamente le risorse, possono garantire il raggiungimento degli obiettivi dei progetti con maggior efficacia.</p> <p><u>Linea 2 – Azione di sostegno e contrasto alla povertà:</u></p> <p>Attraverso strumenti di sostegno alle famiglie assegnatarie di alloggi SAP da almeno 12 mesi, con un ISEE fino a 15.000€, che non sono beneficiari del contributo regionale di solidarietà, ai sensi del r.r. 11/2019.</p>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>In particolare, la linea 2 prevede un contributo che copre fino al 50% delle spese energetiche sostenute su base annua.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p><u>Linea 1 – Servizi di gestione sociale</u> (azione K.1)</p> <p>Le spese ammissibili per il modello di gestione sociale, disciplinate ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/1060, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – costi diretti per il personale (art. 55) – costi ammissibili diversi dai costi diretti del personale (art. 56). <p><u>Linea 2 - Sostegno e contrasto alla povertà</u> (azione L.1)</p> <p>Le spese ammissibili sono i costi sostenuti per spese energetiche, tramite un contributo a fondo perduto, riconosciuto al beneficiario a fronte di un documento giustificativo di spesa (bolletta). La misura si configura come un'agevolazione, a parziale copertura delle spese di riscaldamento successive 1° gennaio 2024, per i nuclei assegnatari in possesso ai requisiti.</p>
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	<p>Procedura di evidenza pubblica attraverso emanazione di apposito Avviso pubblico con selezione di tipo valutativo.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>I progetti integrati saranno valutati sulla base dei criteri di cui ai Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza - Decisione C (2022) 5302 del 17/7/2022.</p> <p>I criteri di selezione sono articolati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - criteri di ammissibilità, finalizzati ad accertare la presenza dei requisiti essenziali per l'ammissione a cofinanziamento; - criteri di valutazione tecnica, per selezionare gli interventi che presentano la maggiore aderenza con l'impianto strategico dell'Avviso e il maggior contributo al raggiungimento degli obiettivi specifici delle priorità di riferimento: <ul style="list-style-type: none"> o qualità progettuale (punteggio 60) o efficacia potenziale degli interventi (punteggio 20) o criteri di premialità (punteggio 20)

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>Superata la fase di ammissibilità e di valutazione tecnica verrà stilata una graduatoria tenendo conto dei seguenti fattori aggiuntivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Enti proponenti che hanno già avviato modelli innovativi e sperimentali di presidio territoriale e sociale; - Enti proponenti che hanno contribuito a mitigare i costi energetici per gli inquilini in stato di fragilità sociale ed economica; <p><i>Indicare tempistiche del procedimento, criteri di selezione delle operazioni e loro coerenza con quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza (specificare data seduta/procedura scritta di riferimento)</i></p>
<p>MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Contributo a fondo perduto erogato secondo le seguenti modalità:</p> <p>Azione K.1:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. anticipo fino all'50% all'avvio del progetto 2. saldo finale sulla base della rendicontazione finale. <p>Azione L.1</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. anticipo del 80% all'avvio del progetto 2. saldo finale sulla base della rendicontazione finale.
<p>TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI</p>	<p>Entro 24 mesi a partire dall'avvio delle operazioni.</p>
<p>POSSIBILI IMPATTI⁴</p>	<p>Sviluppo sostenibile: Positivo</p> <p>Pari opportunità: POSITIVO prevenzione del rischio di esclusione sociale</p> <p>Parità di genere: neutro</p>
<p>INDICATORI⁵</p>	<p>Indicatori di output:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti (azione K.1)

⁴ Indicare se l'iniziativa può determinare impatti (negativi, neutri o positivi) motivando la valutazione.

⁵ Indicatori del PR e integrativi, se previsti

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<ul style="list-style-type: none"> - Numero totale di partecipanti - persone in situazione di fragilità economica che usufruiscono di un servizio abitativo (azione L.1) <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di partecipanti che permangono in un servizio abitativo alla fine della loro partecipazione all'intervento (L.1)
COMPLEMENTARITÀ TRA FONDI⁶	NON PREVISTA, è possibile il co-finanziamento da parte dell'ente beneficiario

⁶ Indicare se il bando prevede complementarità e/o sinergie con fondi SIE (PN, PSR, ...), con strumenti di finanziamento della UE o di livello nazionale, con Programmi CTE o FSC